



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - I. President

Regione Autonoma Trentino Alto Adige
Autonome Region Trentino Südtirol

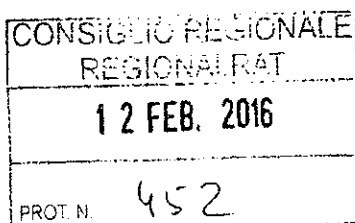
Id Doc: 3814704
Registro: RATAA



Num. Prot: 0002546/P del: 11/02/2016

Trento, 11 febbraio 2016

Gentile Signore
Rodolfo Borga
Consigliere regionale
Gruppo Amministrare e Civica Trentina
Vicolo della SAT, 12 - 1° piano
38122 TRENTO



e, p.c.

Gentile Signora
dott.ssa Chiara Avanzo
Presidente del Consiglio regionale
Piazza Dante 16
38122 TRENTO

Oggetto: risposta interrogazione n. 118/XV.

Con riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto si fa presente quanto segue.

La riforma dello Statuto d'Autonomia è un obiettivo prestigioso sul quale si sta lavorando, anche attraverso rapporti con rappresentanti del governo e delle altre regioni ad autonomia speciale, con l'intendimento di rafforzare l'autonomia della Regione e delle due Province. Nell'attuale contesto politico istituzionale è più che mai necessario dar corso ad un processo di modernizzazione degli strumenti istituzionali e, in questo quadro evolutivo, l'intento è quello di disegnare una Regione con competenze di grande interesse e diverse da quelle attuali, all'interno della quale le due Province di Trento e di Bolzano possano programmare azioni comuni.

Il progetto di riforma deve pertanto essere costruito congiuntamente tra il Trentino e l'Alto Adige, anche attraverso il coinvolgimento dei cittadini e delle parti sociali, per poi essere discusso parallelamente nei Consigli regionale e provinciali, affinché ne esca un quadro normativo condiviso da tutti.

Le due Province si sono già attivate in merito. Il Consiglio provinciale di Bolzano ha approvato, con la legge provinciale 23 aprile 2015 n. 3, l'istituzione di una Convenzione per la riforma dello Statuto i cui lavori sono iniziati il 16 gennaio scorso. A sua volta, il Consiglio provinciale di Trento ha approvato la legge 2 febbraio 2016, n. 1 che prevede l'istituzione di una Consulta per lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige/Südtirol.

In questo contesto la Giunta regionale s'impegna, come espresso dalla maggioranza nella mozione n. 22, a mantenere rapporti costanti con la delegazione parlamentare, con la Commissione dei dodici, con la Convenzione per la riforma dello Statuto di autonomia del Trentino-Alto Adige, con le Giunte provinciali di Trento e di Bolzano, con il Consiglio regionale.

Ritenendo di aver fornito adeguata risposta ai quesiti posti, si rimane a disposizione per eventuali ulteriori informazioni.

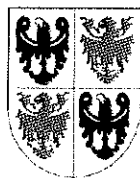
L'occasione mi è gradita per porgere i miei più cordiali saluti.

- dott. Ugo Rossi -

AS/RG/fs

Via Gazzoletti, 2 / Gazzolettistraße, 2 / Streda Gazzoletti, 2 - I - 38122 TRENTO / TRIENT / TRÉNT

Tel. 0461 201212 - 201200 - Fax 0461 236375 e-mail: presidente@regione.taa.it



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO – SÜDTIROL

AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL

Der Präsident

Trient, 11. Februar 2016
Prot. 0002546/P vom 11.2.2016
Prot. Nr.452 RegRat
vom 12. Februar 2016

Herrn Regionalratsabgeordneten
Rodolfo Borga
Fraktion Amministrare e Civica Trentina
Vicolo della Sat 12 – 1. Stock
38122 TRIENT

u. z. K.:

Frau
Drⁱⁿ CHIARA AVANZO
Präsidentin des Regionalrates
Danteplatz 16
38122 TRIENT

Betrifft: Antwort auf die Anfrage Nr. 118/XV.

Bezug nehmend auf die oben angeführte Anfrage möchte ich Ihnen Folgendes mitteilen:

Die Reform des Autonomiestatutes ist ein wichtiges Ziel, an welchem wir derzeit auch mit den Vertretern der Regierung und der anderen Regionen mit Sonderautonomie arbeiten, wobei es dabei vorwiegend um die Stärkung der Autonomie der Region und der beiden Provinzen geht. Im derzeitigen institutionellen und politischen Gefüge ist es äußerst wichtig, die Modernisierung der institutionellen Rahmenbedingungen in die Wege zu leiten. Im Rahmen dieser Entwicklung soll sich dann eine Region mit Zuständigkeiten von großem Interesse, die sich von den derzeitigen unterscheiden werden, herauskristallisieren, innerhalb welcher die zwei Provinzen von Trient und Bozen gemeinsame Aktionen planen können.

Das Reformprojekt muss deshalb gemeinsam zwischen dem Trentino und Südtirol, auch unter Miteinbeziehung der Bürger und Sozialpartner, ausgearbeitet werden, um dann parallel im Regionalrat und in den Landtagen beraten zu werden, damit letztendlich ein von allen geteilter Rechtsrahmen entstehen kann. Die beiden Länder sind in dieser Hinsicht schon aktiv geworden. Der Südtiroler Landtag hat mit Landesgesetz Nr. 3 vom 23. April 2015 einen Konvent für die Überarbeitung des Autonomiestatuts eingesetzt, dessen Arbeiten am 16. Jänner begonnen haben. Der Landtag von Trient hat hingegen das Gesetz Nr. 1 vom 2. Februar 2016 genehmigt, welches die Errichtung eines Beirates für das Sonderstatut von Trentino Südtirol vorsieht.

In diesem Rahmen verpflichtet sich der Regionalausschuss, so wie mehrheitlich mit dem Beschlussantrag Nr. 22 bekräftigt wurde, ständige Beziehungen mit der parlamentarischen Delegation, mit der 12-Kommission, mit dem Konvent für die Reform des Autonomiestatutes von Trentino-Südtirol, mit den beiden Landesregierungen und mit dem Regionalrat zu unterhalten.

In der Hoffnung, auf Ihre Fragen gebührend geantwortet zu haben, stehe ich für weitere Klarstellungen stets zur Verfügung.

Mit freundlichen Grüßen

gez.: Dr. Ugo Rossi